

«Archeologia e Calcolatori» (<http://www.archcalc.cnr.it/index.htm>) costituisce dal 1990 un osservatorio internazionale privilegiato degli sviluppi delle metodologie informatiche applicate all'archeologia. La rivista pubblica contributi originali sull'informatica archeologica e sui suoi esiti più innovativi, con l'obiettivo di evidenziare e potenziare le ripercussioni dell'Information and Communication Technology sulle metodologie d'indagine tradizionali. Vengono editi articoli in francese, inglese, tedesco, italiano e spagnolo.

#### *Redazione*

I testi proposti per la pubblicazione devono essere inviati via e-mail entro il 31 dicembre alla Direzione ([redazioneAC@isma.cnr.it](mailto:redazioneAC@isma.cnr.it)). I contributi sono valutati e approvati da membri del Comitato scientifico e del Comitato di redazione e sono sottoposti a peer review anonima da parte di referee esperti. Una versione elettronica della rivista è pubblicata sotto la licenza Creative Commons CC BY-NC-ND 4.0, contemporaneamente all'edizione a stampa ([http://www.progettocaere.rm.cnr.it/databasegestione/google\\_year\\_list.htm](http://www.progettocaere.rm.cnr.it/databasegestione/google_year_list.htm)). Gli articoli sono depositati anche nel portale CNR SOLAR (<http://eprints.bice.rm.cnr.it/>).

I contributi devono avere una lunghezza massima di 6000 parole, incluso testo, note, bibliografia e didascalie e devono sempre prevedere un breve abstract in lingua inglese (300 parole circa). I contributi devono portare ben evidente il nome e cognome di ogni A. e i recapiti e-mail, telefonici e postali. I testi delle recensioni devono essere presentati entro il 30 giugno ed avere una lunghezza massima 1000 parole.

#### *Bozze*

Testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli A. è limitata alle prime bozze. La Redazione si riserva le successive correzioni.

#### *Caratteristiche tecniche del volume*

Formato pagina 17×24 cm. Gabbia (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) 17,6×17,7 cm.

#### *Apparato iconografico*

Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: Fig. (foto, disegni, grafici); Tav. (tavole); Tab. (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. I riferimenti alle figure nel testo sono in tondo maiuscolo (Fig., Tav.); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (fig., tav.).

Le fotografie, a colori o in bianco e nero (max. 10), con didascalia, devono essere inviate separatamente dal testo in formato .jpg o .tiff, 300 dpi. Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno.

Il testo della didascalia deve essere preceduto dall'indicazione del numero della figura con trattino lungo: Fig. 1 – .....

#### *Testo*

Il testo deve essere fornito in formato elettronico e deve avere una interlinea esatta di 24 punti. Il rientro I riga è di 1 cm.

Numerare i Titoli dei paragrafi per rendere evidente la struttura gerarchica degli stessi. Il titolo dell'articolo è TUTTO MAIUSCOLO; quello del paragrafo: 1. MAIUSCOLETTA; quello del sottoparagrafo: 1.1 *Corsivo*.

All'interno del testo, le locuzioni straniere e latine, solo se di uso non comune, devono essere in corsivo. *Ibid.*, *supra*, *infra*, *et al.* devono essere invece sempre in corsivo.

I termini inglesi entrati nell'uso devono essere in tondo (file, record, software...).

Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « », seguite dal riferimento bibliografico e dal n. della pag. da cui è tratta la citazione (AUTORE anno, 56). Le virgolette doppie “ ” si usano per evidenziare un termine.

Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico.

Il trattino lungo (–) va usato come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi va usato il trattino corto (-), senza spazio né prima né dopo.

Per il segno di moltiplicazione va utilizzato × (codice ASCII: Alt+158) al posto della x. Per indicare eccetera: etc., preceduto da virgola.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Le note vanno comunque ridotte al minimo, inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, ed eventualmente pp.).

### *Bibliografia*

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata va indicato sempre lo scioglimento. La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico e può contenere una sezione dedicata alle fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Le citazioni bibliografiche nel testo vanno indicate come segue: (AUTORE anno, ed eventualmente pp.). Se ci sono più citazioni dentro la parentesi (che devono seguire l'ordine cronologico), vanno separate con ;. Se l'Autore è lo stesso non ripeterne il nome (AUTORE 2008, 2009). Se il contributo citato è di più autori, l'abbreviazione all'interno del testo sarà: AUTORE *et al.* anno. Qualora invece ci siano più citazioni dello stesso anno per uno stesso autore, vanno indicate nel modo seguente: AUTORE 1978a, 1978b.

Le citazioni di siti web devono essere complete: <http://www.progettocaere.rm.cnr.it/> e non devono essere linkabili.

I titoli in inglese hanno le iniziali maiuscole se si tratta di monografie. Se si tratta di articoli in rivista o di contributi di Atti di Convegni hanno le iniziali minuscole.

Le riviste vanno inserite tra virgolette caporali « ». La casa editrice va sempre indicata e inserita dopo il luogo di edizione. Vanno sempre indicati i curatori degli Atti di Convegni. Il luogo del Convegno va indicato tra parentesi dopo il titolo, seguito dall'anno.

### *Esempi di citazioni bibliografiche*

DORAN J.E., HODSON F.R. 1975, *Mathematics and Computers in Archaeology*, Edinburgh, Edinburgh University Press.

DJINDJIAN F. 1990, *Nouvelles tendances méthodologiques dans le traitement de l'information en archéologie*, «Archeologia e Calcolatori», 1, 9-13.

MOSCATI P. 1990, *Indirizzi e sviluppi dell'Archeologia Quantitativa*, in P. MOSCATI (ed.), *Trattamento di dati negli studi archeologici e storici*, Roma, Bulzoni, 1-54.

COWGILL G.L. 2001, *Past, present and future of quantitative methods in United States archaeology*, in Z. STANČIĆ, T. VELJANOVSKI (eds.), *Computing Archaeology for Understanding the Past. CAA 2000. Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology, Proceedings of the 28<sup>th</sup> Conference (Ljubljana 2000)*, Oxford, BAR International Series 931, Archaeopress, 35-40.